

## ALLEGATO

### **SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "TEATRO" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 3, LEGGE REGIONALE N. 3/2011**

TRA

La Regione Emilia Romagna, rappresentata dal Vicepresidente - Assessore a "Finanze. Europa. Cooperazione con il sistema delle autonomie. Valorizzazione della montagna. Regolazione dei Servizi Pubblici Locali. Semplificazione e Trasparenza. Politiche per la sicurezza.", Simonetta Saliera, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . . del...,

E

La Provincia Bologna, rappresentata dalla Presidente, Beatrice Draghetti, in virtù della deliberazione della Giunta provinciale n°\_\_ del...,

Vista la legge regionale 9 maggio 2011, n. 3 recante "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile" ed in particolare:

- l'art. 3, comma 1, che prevede che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le Amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, anche mediante la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
  - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso;
  - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
  - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni;
  - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.";
- l'art. 7 , comma 1, recante "Misure a sostegno della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile nel settore dell'educazione e dell'istruzione" che prevede che "La Regione, in coerenza con quanto previsto dall'art. 25 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 (Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto

l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro), previa stipulazione di accordi ai sensi dell'art. 3, promuove ed incentiva iniziative finalizzate al rafforzamento della cultura della legalità e concede contributi a favore di enti pubblici per:

a) la realizzazione, con la collaborazione delle istituzioni scolastiche autonome di ogni ordine e grado, di attività per attuare le finalità di cui alla presente legge, nonché per la realizzazione di attività di qualificazione e di aggiornamento del personale della scuola;

b) la realizzazione, in collaborazione con le Università presenti nel territorio regionale, di attività per attuare le finalità di cui alla presente legge nonché la valorizzazione delle tesi di laurea inerenti ai temi della stessa;

c) la promozione di iniziative finalizzate allo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica, alla lotta contro la cultura mafiosa, alla diffusione della cultura della legalità nella comunità regionale, in particolare fra i giovani.";

Premesso che:

la Provincia di Bologna in collaborazione con la Legione Carabinieri "Emilia-Romagna" - Comando provinciale di Bologna e il Comune di Bologna, svolgono da tempo un'intensa attività congiunta di diffusione della cultura della legalità tra i giovani, con particolare riferimento agli studenti degli Istituti scolastici della provincia di Bologna con l'obiettivo di:

- promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
- favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio;

Preso atto che la Provincia di Bologna, con la Legione Carabinieri "Emilia-Romagna" - Comando provinciale di Bologna e il Comune di Bologna, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 28/09/2012 al n. 0228423, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione delle attività sopradescritte tra le quali è previsto un progetto specifico denominato "Teatro";

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dalla Provincia di Bologna, quale Ente capofila del progetto stesso, e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Bologna, quale Ente capofila del progetto, alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario alla realizzazione dell'azione denominata "Teatro" e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:**

**Articolo 1**  
**Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

**Articolo 2**  
**Obiettivi**

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Bologna, in qualità di capofila del progetto con la Legione Carabinieri "Emilia-Romagna" - Comando provinciale di Bologna e il Comune di Bologna, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "Teatro", finalizzato a promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani.

**Articolo 3**  
**Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

- Allestimento spettacolo teatrale "Sogni e stracci", coinvolgendo giovani aspiranti attori, registi e attrezzisti, scelti tra diversi istituti scolastici bolognesi;

- messa in scena e diffusione dello spettacolo teatrale in 4 province dell'Emilia - Romagna;

**Articolo 4**  
**Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
1. Utilizzo attrezzature e sale prove e materiali di consumo per la fase preparatoria	€. 2.000,00
2.Messa in scena spettacolo in 4 province dell'Emilia - Romagna	€. 7.260,00
3. Intervento personale e tecnici.	€. 2.000,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€ 11.260,00</b>

## **Articolo 5**

### **Obblighi assunti dalle parti**

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere alla Provincia di Bologna, quale Ente capofila del progetto, un contributo complessivo di €. 6.750,00 di spesa corrente, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 11.260,00.

La Provincia di Bologna, in qualità di capofila del progetto con la Legione Carabinieri "Emilia-Romagna" - Comando provinciale di Bologna e il Comune di Bologna, si impegna a:

- iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti le azioni di cui all'art.3;

- presentare un programma dettagliato delle attività previste e della loro articolazione temporale, con indicazione dei tempi di realizzazione;

- mettere a disposizione della Regione Emilia-Romagna i risultati del progetto e tutti i dati, relativi alle attività previste dal presente Accordo, utili alla implementazione dell'Osservatorio regionale, come definito dalla legge 3/2011, art. 12, lett. b). Le Modalità e i tempi della trasmissione di tali dati saranno concordati direttamente tra i responsabili di progetto delle amministrazioni interessate o all'interno dei gruppi misti di lavoro appositamente costituiti.

La Provincia di Bologna e gli altri firmatari si impegnano inoltre a dare menzione del sostegno e del contributo della Regione Emilia-Romagna in ogni iniziativa sviluppata nonché in ogni tipo di materiale divulgativo prodotto e/o distribuito.

## **Articolo 6**

### **Coordinamento delle attività**

La Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Bologna, in qualità di capofila del progetto con la Legione Carabinieri "Emilia-Romagna" - Comando provinciale di Bologna e il Comune di Bologna, si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente nel Dott. Gian Luca Albertazzi per la Regione Emilia Romagna e nel Dott. Stefano Ramazza per la Provincia di Bologna, a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo a favore della Provincia di Bologna, pari all'importo complessivo di €.6.750,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, secondo le modalità di seguito indicate:

- la prima tranche pari a € 3.375,00, corrispondente al 50% del contributo, a sottoscrizione dell'Accordo e a presentazione da parte della Provincia di Bologna della comunicazione relativa

all'avvio delle attività previste dal progetto;

- la seconda ed ultima tranche di pagamento pari a € 3.375,00, corrispondente al 50% del contributo, a presentazione della relazione finale delle attività previste nel progetto la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, lett b) della L.R. 3 del 9 maggio 2011, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti - e della rendicontazione delle spese sostenute da parte della Provincia di Bologna.

### **Articolo 8 Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte della Provincia di Bologna, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi e alle attività non realizzate.

### **Articolo 9 Durata dell'Accordo**

Il presente Accordo decorre dalla data di adozione della delibera di Giunta regionale n... del..... e dovrà essere attuato entro il 31/12/2013, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti, per i quali si stabilisce che debbano essere conclusi entro il 30/06/2014.

In presenza di particolari circostanze potrà essere richiesta una proroga per la conclusione del progetto. La richiesta motivata di proroga verrà valutata dal Dirigente regionale competente che nel termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta, comunicherà l'accoglimento o il diniego della stessa.

### **Articolo 10 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni e degli altri Enti che hanno collaborato al progetto ove lo ritengano utile e/o necessario.

Bologna,

Per la Regione  
Emilia-Romagna  
Il Vicepresidente

Per la Provincia di Bologna  
La Presidente